

Cartabellotta: «Non ha salutato il premier ucraino». Una foto smentisce Il caso (falso) della stretta di mano di Porro

HOARA BORSELLI

■ Cosa sono le *fake news*? Il paradiso degli imbrogliatori, l'arma avvelenata dei vigliacchi. E a che servono? A lasciare un'ombra, anche quando saranno smentite, sulla persona presa a bersaglio.

Il meccanismo è quello: io lancio una notizia calunniosa contro di te, comunque ti danneggi. E io non pago nulla, anzi, conquisto stima tra i tuoi nemici.

Ieri la vittima di una colossale fake è stato Nicola Porro, reo di essere stato scelto per rappresentare Mediaset nello speciale *Porta Porta* condotto da Bruno Vespa, che ha voluto i giornalisti televisivi più rappresentativi per rivolgere alcune domande al leader ucraino Zelensky in visita in Italia.

Sui social è partita la bufala: «Porro è l'unico che non ha stretto la mano a Zelensky». Falso. E chi ha diffuso la notizia sui

social? Il medico **Nino Cartabellotta**, Presidente della fondazione **Gimbe**, colui che propose uscite di casa scaglionate in ordine alfabetico per contenere la pandemia.

L'illustre medico ha lanciato l'accusa a Porro ("buon maleducato") basandosi sul nulla.

A smentire la fake news è arrivato un video postato dallo stesso leader ucraino dove si vede chiaramente la stretta di mano fra i due.

Ma ormai la gogna era partita.

Ho chiamato Nicola Porro al telefono e mi ha detto: «Mi aspettavo che i *trolls* putiniani sul mio sito mi attaccassero perché ho stretto la mano a Zelensky, ma non potevo immaginare pseudo intellettuali, ritenuti scienziati del Covid, che si inventassero la mia mancanza di stretta di mano con Zelensky».

Sgombriamo il campo dalle ipocrisie, lo *shitstorm* - tempesta di merda - che sta investendo il conduttore di *Quarta Repub-*

blica nasce per due semplici motivi:

-Il primo è che si dice che Porro stia arrivando in Rai, e ciò infastidisce molti.

-Il secondo è che Porro è considerato vicino a Berlusconi, e allora bisogna dargli addosso accusandolo di filoputinismo. Le fake non sono mai solo odio: hanno sempre un mandante.



La stretta di mano tra Nicola Porro e il presidente Volodymyr Zelensky



Peso:21%